

VareseNews

Da CattoGoogle ad Università dell'anima: Internet si scopre pio

Pubblicato: Giovedì 22 Gennaio 2009

✖ Sarà la crisi, sarà che ormai è veramente tutto on-line. Qualunque sia il motivo, ormai Internet sembra pervasa da un'ondata di religiosità. Un anno fa tutti parlavano di **GodTube**, il clone di YouTube che ospita solo video di carattere religioso. Due mesi fa tutti parlavano di **don Paolo Padrini**, il prete che ha sviluppato un programma per iPhone chiamato **iBreviary**, che consente di leggere ogni giorno i salmi sul telefonino.

In queste settimane invece, a fare i titoli dei giornali è **Cathoogle**, una versione di Google **cattolicamente sicura**. Chiariamo subito: **Cathoogle non è un prodotto creato da Google**, ma sfrutta semplicemente la medesima piattaforma del popolare motore di ricerca. Che differenza c'è tra una ricerca timorata di Dio ed una ricerca agnostica? Per prima cosa, viene **bandita la pornografia**. In secondo luogo vengono messi sempre tra i primi risultati alcuni **siti di ispirazione cattolica**, che trattano il tema ricercato.

Così se cerchiamo **Ru486 su Google**, tra i primi risultati abbiamo sempre informazioni scientifiche e consigli sulle modalità d'utilizzo della pillola del giorno dopo. Su **Cathoogle**, invece, dopo Wikipedia appare subito la pagina della Catholic News Agency, che ci spiega i limiti della pillola e i problemi psicologici che può far insorgere. Risultati simili per "abortion": su **Google** appaiono in un'unica pagina risultati pro e contro, sapientemente alternati. Su **Cathoogle** appaiono solo i siti del Vaticano, di New Advent, Catholic.org e poi ancora Vaticano.

Ironia della sorte, se la religione è universale i motori di ricerca no. Così **Cathoogle**, se usato con termini di ricerca in italiano e non in inglese, sembra impazzire e diventa decisamente diabolico. **Scrivendo divorzio, ad esempio, il terzo risultato è divorziofacile.it**, mentre cercando la nostrana **Cristina del Basso, dal fisico mozzafiato**, ci accoglie un eloquente "The giant boobs of Cristina del Basso".

A parte gli scherzi, si deve ammettere che Google, quella vera, sembra molto più spirituale di **Cathoogle**. È di questi giorni, infatti, la notizia del **rilancio della Google University**. Attraverso questa struttura, nella sede di Mountain View, Google offrirà ai suoi dipendenti **corsi di spiritualità** con alcuni dei principali esperti di buddismo e neuroscienze. Quattro gli indirizzi disponibili: sviluppo mentale, sviluppo emozionale, salute spiritale e comprensione della nozione buddista dell'altruismo. Insomma, anche in Google, tra algoritmi e diavolerie tecnologiche, non può mancare una cura dell'anima. Niente male per un'azienda il cui slogan aziendale è "**Don't be evil**", cioè "Non essere cattivo".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

